



Spedizione in abbonamento postale – 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

ANNO XXXIV

N. 130 Speciale
(Impiantistica Sportiva)

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 10 DICEMBRE 2003 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”.**

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Partel

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 09.10.2003, n. 867:

Art. 1, comma 1, let. c) legge 06/03/1987, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni. Utilizzo somme rinvenienti da revoche di cui all'elenco delle opere dell'anno 1989 per interventi inerenti gli impianti destinati alla promozione di attività sportivo-ricreative. Approvazione “avviso pubblico”.

PARTE I
LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 09.10.2003, n. 867:

Art.1, comma 1, let. c) legge 06/03/1987, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni. Utilizzo somme rinvenienti da revoche di cui all'elenco delle opere dell'anno 1989 per interventi inerenti gli impianti destinati alla promozione di attività sportivo-ricreative. Approvazione "avviso pubblico".

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 5511, del 23.07.1992, resa esecutiva dalla Commissione di controllo con provvedimento n. 6490/6761, nella seduta del 30.7.1992, ha, fra l'altro, disposto di approvare l'elenco delle opere per l'anno 1989, nel limite degli stanziamenti assegnati alla Regione Abruzzo con D.M. 10.01.1990, per le finalità di cui all'art. 1, comma 1, let. c), della L. n. 65/87 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Ministero del Turismo e dello Spettacolo con proprio D.M. 24.10.1992 ha autorizzato la Cassa Depositi e Prestiti a concedere mutui ventennali, a carico dello Stato, per un importo complessivo di lire 9.310 milioni di lire, a favore dei soggetti e per gli interventi di cui all'elenco opere per l'anno 1989, approvato con la menzionata deliberazione n. 5511, del 23/7/1992, esecutiva ai sensi di legge;
- il citato D.M. 24/10/92 prevede, altresì, all'art. 2, che l'intervento finanziario pubblico sopramenzionato (mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti) è soggetto a revoca con le modalità previste dall'art. 8, comma 2, della legge 21/3/1988, n. 92;
- che la citata legge 21/3/1988, n. 92, prevede altresì, che le somme disponibili o non utilizzate per la concessione dei benefici, come sopra esposto, restino disponibili per il relativo reimpiego in una successiva attività regionale in materia;

Dato atto della propria deliberazione n. 152/P del 28/2/2001, avente per oggetto: "Legge 06/03/1987, n. 65 come modificata dalla legge 21/3/1988, n. 92. Elenco opere anno 1989, di cui all'art. 1, comma 1, let. c), L. 65/87, approvate con deliberazione della Giunta regionale del 23/7/1992, n. 5511, recepita con decreto del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, del 24/10/1992. Revoche dei benefici finanziari non utilizzati, ai sensi dell'art. 2 del citato decreto ministeriale del 24/10/1992", dalla quale risulta che le somme rinvenienti da dette revoche ammontano a lire 6.177.500.000;

Considerato che, come disposto dalla menzionata deliberazione del 28/02/2001, n. 152/P, la competente 5^a Commissione Consiliare, esaminato detto provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole, giusta comunicazione prot. 1637, del 23/3/2001, (All. 1)

Dato atto che il competente Servizio Sport, Impiantistica Sportiva, in ossequio a quanto disposto dalla citata deliberazione 152/P, del 28/2/2001, con nota prot. 1626/Imp., del 26/4/2001, ha provveduto a trasmettere al Ministero per i Beni e le attività culturali –Ufficio Impianti Sportivi, detta deliberazione munita del parere favorevole espresso dalla competente 5^a Commissione Consiliare, al fine di ottenere le disponibilità delle somme revocate, aggiornate ai tassi vigenti, per il loro successivo utilizzo per interventi inerenti l'impiantistica sportiva;

Dato atto che il Ministero per i Beni e le attività Culturali, con nota di risposta prot. n. 398/UROSP/SP65/87, del 23.05.2001, ha comunicato che le somme rinveniente da revoche di cui all'elenco delle opere anno 1989, inerenti il D.M. 24.10.1992, determinano una disponibilità finanziaria per nuovi investimenti pari a lire 8.250 milioni di lire (All. 2);

Dato atto, altresì, che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a seguito di variazione dei tassi di interesse praticati, con successiva nota prot. 1983/UROSP/SP65/87 .del 07.10.03, ha comunicato l'aggiornata disponibilità finanziaria per i nuovi investimenti che quantifica in Euro 4.645.000,00la nuova somma utilizzabile per le finalità in argomento (All.3);

Considerato che i mutui da autorizzare in sede di riassegnazione dovranno essere ammortizzati alle condizioni di cui all'art. 1, comma 3 della Legge 7/8/1989, n. 289, rimanendo a carico degli Enti beneficiari una quota, ancorchè minima, degli oneri di ammortamento;

Dato atto che l'art. 1, comma 3 della citata Legge n. 289/89 dispone che l'ammontare dei mutui è assistito dalla contribuzione statale pari ad una rata di ammortamento costante annua posticipata, calcolata nella misura massima consentita dalla legislazione vigente al momento della emanazione del Decreto di approvazione degli interventi da finanziare inerenti gli impianti sportivi di che trattasi;

Dato atto, altresì, che con i decreti del 13.4.88 e del 4.12.89, del Ministro del Turismo e Spettacolo, furono definiti i criteri e parametri per la realizzazione, con i finanziamenti statali, degli impianti sportivi destinati all'attività sportivo-ricreativa;

Considerato, analogamente, che per definire l'attività concernente i possibili investimenti di che trattasi, la Regione, anche in ottemperanza all' art. 12 della Legge 7.8.1990, n. 241, deve stabilire i parametri, le modalità ed i criteri prioritari, per valutare le domande inerenti la richiesta dei finanziamenti di cui in argomento;

Ritenuto di dover ridefinire le modalità di presentazione delle domande, le condizioni di accesso ai contributi di che trattasi nonché le finalità, i criteri ed i parametri, di cui all'art. 2 del citato decreto ministeriale del 4.12.89, rivisitando ed inserendo ulteriori elementi che tengano conto delle attuali esigenze in materia di impiantistica sportiva regionale nonché di quanto disposto dalla vigente L.R. del 7.3.2000, n. 20, nella stessa materia;

Considerato che la L.R. 7.3.2000, n. 20, al Titolo XI – “interventi a sostegno dell'impiantistica sportiva” -, in particolare dispone che:

- la Regione promuove e sostiene la qualificazione ed il potenziamento degli impianti destinati ad uso sportivo e ricreativo, con particolare riferimento agli interventi di adeguamento e di miglioramento delle strutture esistenti;
- la Giunta Regionale approva l'elenco delle opere da finanziare in relazione alle iniziative come di seguito riportato:

- 1) adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza ivi compreso l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- 2) completamento e miglioramento delle strutture sportive esistenti;
- 3) realizzazioni di nuovi impianti sportivi secondo le seguenti priorità:
 - I^ localizzazione in Comuni sprovvisti di impianti dei quali si chiede la realizzazione;
 - II^ realizzazione di campi di calcio e strutture polivalenti;
 - III^ realizzazione di palestre e strutture coperte;
 - IV^ realizzazione di altri impianti sportivi;

Considerato che con il citato provvedimento n. 152/P del 28.2.2001 era stato autorizzato il competente Servizio Sport, Impiantistica Sportiva a predisporre un programma di interventi, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, per l'utilizzo delle somme revocate, nel rispetto delle finalità e dei criteri fissati dalla L. 65/87 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti e fatti propri, nell'interesse della relativa formulazione, gli acclusi elaborati, predisposti dal Servizio Sport e Impiantistica sportiva, inerenti le modalità di utilizzo delle somme revocate per interventi concernenti gli impianti destinati alla promozione di attività sportivo-ricreative, nel rispetto delle finalità e dei criteri fissati dalla legge n. 65/87 e successive modifiche ed integrazioni, rivisitati ed integrati di ulteriori elementi in considerazione delle attuali esigenze in materia di impiantistica sportiva regionale nonché di quanto previsto dalla citata L.R. n. 20/2000, come di seguito indicati:

- "avviso pubblico" per interventi inerenti l'impiantistica sportiva da finanziare con le somme rinvenienti dalle revoche, di cui alla deliberazione n. 152/P del 28.2.2001 come da Allegato "A";
- fac-simile di domanda per accedere alla richiesta dei finanziamenti, come da Allegato "B";
- elenco della documentazione da allegare a detta domanda come da Allegato "C";
- scheda informativa e relative istruzioni per la compilazione come da Allegato "D";

allegati "A", "B", "C" e "D" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che la tipologia degli interventi e l'ordine di priorità degli stessi, di cui al menzionato avviso pubblico e relativa documentazione (All. "A", "B", "C" e "D"), sono coerenti con le finalità di cui alla legge n. 65/87 e con quanto disposto dalla L.R. n. 20/2000 in materia di impiantistica sportiva;

Ritenuto di dover approvare i suddetti elaborati, allegati "A", "B", "C", e "D", inerenti le modalità di accesso ai benefici previsti dalla legge n. 65/87, concernenti interventi per l'impiantistica sportiva da finanziare con la predetta somma di Euro 4.645.000,00, come da comunicazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giusta la predetta nota prot. 1983/UR0S/SP65/87, del 07.10.03;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, trattandosi di finanziamento statale di cui alla L. n. 65/87, annualità 89;

Dato atto che il Direttore della Direzione Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza Sociale e Promozione Sociale, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

Vista la legge 6.3.87, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 7.8.90, n. 241;

Vista la L.R. 14.4.99, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 07.03.2000, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi espressi in forma di legge;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa:

1. di dare atto che lo stanziamento di lire 6.177.500.000 pari a Euro 3.190.412,00 derivanti dalle revoche di cui alla deliberazione n. 152/P, del 28.2.2001, determina nuovi investimenti per complessivi Euro 4.645.000,00 giusta comunicazione del Ministero per i beni e le attività culturali, con nota prot. n. 19837UROS/SP65/87, del 07.10.03, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 3);
2. che la suddetta somma di Euro 4.645.000,00 è da utilizzare per le finalità di cui all'art. 1, comma 1, let. c) della L n. 65/87 e successive modifiche ed integrazioni, per il finanziamento degli interventi in materia di impiantistica sportiva;
3. di fare propri ed approvare i seguenti allegati elaborati:
 - "avviso pubblico" relativo ad interventi in materia di impiantistica sportiva da finanziare con le somme rinvenienti dalle revoche, di cui alla deliberazione n.152/P del 28/2/2001, come da Allegato "A";
 - fac-simile di domanda per accedere alla richiesta dei finanziamenti, come da Allegato "B";
 - elenco della documentazione da allegare a detta domanda come da Allegato "C";
 - scheda informativa e relative istruzioni per la compilazione come da Allegato "D";allegati "A", "B", "C" e "D" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. che ulteriori attività finanziabili con somme rinvenienti da revoche di cui alla Legge n. 65/87 o comunque resosi disponibili nell'ambito della citata legge medesima, nel rispetto di quanto disposto dal presente provvedimento, delle finalità e dei criteri fissati da detta legge e successive modifiche ed integrazioni, nonché nel rispetto delle modalità, criteri, parametri e priorità, per l'attribuzione dei relativi benefici, di cui ai citati allegati "A", "B", "C" e "D", sono da sottoporre alla approvazione di questo esecutivo;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero per i Beni e le attività culturali – Ufficio Impianti Sportivi-, per i successivi adempimenti di competenza;
6. di autorizzare il competente Servizio Sport, Impiantistica Sportiva a disporre, con proprio provvedimento, le eventuali variazioni all'importo totale disponibile di cui ai precedenti

punti 1 e 2 nonché all'art. 2 dell'avviso pubblico (all. A), nel caso in cui detto importo di finanziamento dovesse subire modifiche al fluttuare del tasso di interesse praticato a seguito di comunicazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, fermo restando ogni altra disposizione contenuta nel provvedimento stesso nonché nei relativi predetti allegati "A", "B", "C" e "D";

7. di dare atto che l'attività di cui in argomento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale in quanto trattasi di finanziamento statale di cui alla L. n. 65/87, annualità 1989;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ivi compresi gli allegati "A", "B", "C" e "D" sul B.U.R.A., rimarcando che il termine perentorio di 30 giorni, per la presentazione delle domande, di cui all'art. 6 dell'avviso pubblico (All. "A"), per la richiesta dei relativi finanziamenti decorre dal giorno successivo a tale data di pubblicazione;
9. di disporre, altresì, per una migliore e più immediata fruizione delle notizie e documentazione di cui in argomento, che i suddetti allegati "A", "B", "C" e "D" siano integralmente riportati sul sito internet della Regione Abruzzo, con possibilità, per i fruitori, di estrarre copia degli stessi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
10. di autorizzare il competente Servizio Sport e Impiantistica Sportiva a curare ogni adempimento connesso con l'adozione del presente provvedimento, ivi compresa tutta l'attività inerente l'istruttoria delle istanze presentate per le finalità di quanto in argomento nonché l'individuazione e predisposizione dell'elenco delle opere da finanziare e di quelle eventualmente escludibili, sulla scorta di tutto quanto riportato e previsto nei predetti allegati "A", "B", "C" e "D", da sottoporre al successivo esame ed approvazione di questo esecutivo.

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE



ALL. A

DIREZIONE Qualità della vita, beni e attività culturali, sicurezza sociale, promozione sociale
SERVIZIO Sport, impiantistica sportiva.

Decreto legge 3 gennaio 1987, n. 2, coordinato con la legge di conversione 6 marzo 1987, n. 65, recante: "misure urgenti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione o completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzazione dei finanziamenti aggiuntivi in favore delle attività di interesse turistico", modificato ed integrato dal D. L. 2 febbraio 1988, n. 22, coordinato con la legge di conversione 21 marzo 1988, n. 92.

Interventi per gli impianti sportivi, destinati a soddisfare le esigenze delle attività sportivo - ricreative, di cui all' art. 1 comma 1, lett. c) del D.L. n. 2/1987;

AVVISO PUBBLICO
(Reinvestimento ex somme anno 1989)

Art. 1
Finalità

Il presente avviso pubblico è emanato ai sensi della L. n. 65/87 e successive modifiche ed integrazioni che definisce soggetti, procedure e modalità di finanziamento per la realizzazione di interventi per l'impiantistica sportiva finalizzati alla **costruzione, alla manutenzione e ristrutturazione, al completamento, alla sistemazione delle aree di parcheggio e di servizio, connesse, all'adeguamento alle norme di sicurezza ed all'eliminazione delle barriere architettoniche, degli impianti sportivi, ivi comprese l'acquisizione delle relative aree nonché delle attrezzature fisse e amovibili.**

Art. 2
Somme disponibili

Le somme per finanziare la presente attività provengono dalle revoche effettuate di lire 6.177.500.000 (Euro 3.190.412,49), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 152/P, del 28/02/2001, in relazione al disposto dell' art. 1, comma 1, lett. c) della legge n. 65/87 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 1, della legge 07/08/1989, n. 289, inerenti alla realizzazione, in ambito regionale, d'impianti destinati alla promozione delle attività sportivo - ricreative, che producono un investimento pari a lire Euro 4.645.000,00 (salvo adeguamento del tasso di interesse praticato).

Una quota non superiore al 20% del suddetto investimento è riservata ad interventi concernenti la pratica dell'atletica leggera.

Art. 3
Soggetti richiedenti

Possono presentare domanda per l'inclusione nell'attività utilizzando il reinvestimento delle somme di cui al precedente art.2, i Comuni singoli o associati o convenzionati o loro consorzi, le Province e le Comunità montane, come previsto dall'art. 1, comma 2, della Legge 07/08/1989, n. 289, con esclusione dei soggetti di cui al successivo articolo 4.

Art.4
Soggetti esclusi

Documento composto da n. facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla del-

berazione n. 867 del 9 OTT. 2003

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

1



Le graduatorie di cui al successivo art. 7 saranno formate sulla scorta dei progetti ammissibili, presentati da parte dei soggetti di cui al precedente art. 3 e con l'esclusione:

- **4a)** dei soggetti beneficiari già inseriti nel piano di riparto dell'anno 1989 (L. 65/87), ai quali è stato **revocato il finanziamento**, in quanto non si sono attivati, nei previsti termini di legge, per stipulare i mutui con la Cassa DD. PP., giusta deliberazione della Giunta regionale del 28/2/2001, n. 152/P, (somme revocate pari complessivamente a lire 6.177.500.000), poiché ai sensi del 2° comma dell'art. 8 del D.L. 02/02/1988, n. 22, i soggetti sottoposti a revoca nel relativo programma non possono essere destinatari dei benefici le cui somme provengono dagli stessi programmi, anche se risultati idonei nella graduatoria delle domande;
- **4b)** dei soggetti già destinatari di assegnazione di benefici economici di cui all'attività di rifinanziamento con le ex somme revocate annualità 1988, giusta deliberazione della Giunta Regionale n.459 del 19 giugno 2003;
- **4c)** dei soggetti destinatari di altre provvidenze della stessa natura deliberate dal competente Ufficio Impiantistica Sportiva.

I Comuni che ricadono in una delle citate cause di esclusione non possono altresì partecipare in forma associata, convenzionata o consorziata con altri comuni, pena l'automatica esclusione della domanda di finanziamento del raggruppamento.

I Comuni che partecipano in forma associata o in convenzione o in consorzio, non possono partecipare in forma singola al presente avviso pubblico, pena l'automatica esclusione della domanda di finanziamento.

Art. 5 Finanziamento

Ai sensi della citata Legge n. 65/87 e successive modifiche ed integrazioni, lo Stato concede, tramite Ente mutuatario, mutui ventennali a favore dei soggetti di cui al precedente art. 3.

Il finanziamento riguarda la spesa riconosciuta ammissibile ai fini della completa ed integrale realizzazione dell'opera proposta.

Le rate d'ammortamento del mutuo, comprensive della quota capitale e della quota interessi, sono nella misura di circa l'83% a carico dello Stato e per il restante 17%, circa, a carico del soggetto beneficiario.

I soggetti interessati, in sede di presentazione della domanda di finanziamento, possono eventualmente dichiarare di assumere a proprio carico una quota superiore al 17%. La eventuale maggiore somma assunta a proprio carico, oltre il 17%, produrrà, in fase di formazione delle graduatorie, l'attribuzione di un punteggio maggiore così come indicato nel successivo art. 7.

Art. 6 Modalità e termine di presentazione della domanda

Le domande, esclusivamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, redatte in conformità al modello fac-simile (allegato "B") indirizzate alla Giunta regionale - Direzione Qualità della vita, beni e attività culturali, sicurezza sociale, promozione sociale - Servizio Sport, Impiantistica sportiva e p.c. al Comitato regionale del CONI Abruzzo, **devono essere trasmesse** per raccomandata postale con A.R. o **presentate** a mano o tramite corriere, **pena l'esclusione; entro il termine perentorio di 30 giorni** naturali e consecutivi, conteggiati dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente "**avviso**" sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



A tal fine fa fede, il timbro postale di accettazione della raccomandata, o nel caso di presentazione a mano o tramite corriere, la data di accettazione al protocollo della struttura del Servizio Sport, impiantistica sportiva che ne rilascia contestuale ricevuta; in tali ultime fattispecie (presentazione a mano o a mezzo corriere) si considerano acquisite in tempo utile esclusivamente le istanze pervenute entro le ore 13 dell'ultimo giorno lavorativo utile più prossimo alla scadenza del predetto termine perentorio.

Non saranno prese in considerazione e quindi escluse da ogni valutazione le richieste comunque pervenute, alla struttura competente, in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Le domande, pena l'esclusione, devono essere corredate della documentazione così come elencata e descritta nell'allegato "C" che forma parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Non saranno, altresì, ammesse le domande carenti di parte o di tutta la documentazione come prescritta o comunque carenti di una o più informazioni, contenute in detta documentazione, ritenute necessarie e indispensabili per la formazione delle graduatorie medesime di cui al successivo art. 7.

Eventuali chiarimenti sulla documentazione trasmessa sono consentiti, pena l'esclusione dell'istanza, **entro il termine perentorio di 10 giorni** decorrenti dalla data di ricevimento della raccomandata, trasmessa dalla competente struttura del Servizio Sport, impiantistica sportiva.

Saranno ammesse alla fase istruttoria, per la formazione delle relative graduatorie, esclusivamente le domande che hanno superato la fase di controllo inerente la regolarità e completezza della documentazione presentata, svolta dal competente Servizio.

Art. 7 Formazione delle graduatorie

L'istruttoria e la valutazione delle domande presentate, ai fini della formazione di apposite graduatorie, per la concessione dei benefici di cui in argomento, avverrà sulla scorta delle priorità, criteri e parametri di cui al D.M. 04/12/1989 nonché con riferimento alla L.R. 7/3/2000, n. 20, - come di seguito indicati:

A. Tipi di intervento, priorità e modalità

Gli interventi ammessi a finanziamento si suddividono in 2 gruppi :

gruppo A : interventi per l'impiantistica sportiva cui è destinata una quota non inferiore all' 80% dell'investimento previsto all' art. 2.
All'interno del gruppo A costituiscono ordine di priorità per la formazione di tre distinte graduatorie, i seguenti interventi:

1. **I^a graduatoria:** adeguamento degli impianti sportivi esistenti alle norme in materia di sicurezza e di eliminazione delle barriere architettoniche, ivi compresi gli interventi, di dimostrabile e assoluta necessità, atti a consentire la riattivazione degli impianti stessi;
2. **II^a graduatoria:** interventi di manutenzione e ristrutturazione, di completamento, di sistemazione delle aree a parcheggio e di servizio degli impianti sportivi esistenti. Non rientra nella presente graduatoria la realizzazione di nuovi "spazi di attività sportiva" all'interno di impianti o complessi sportivi esistenti .
3. **III^a graduatoria:** costruzione di nuovi impianti sportivi;



Il finanziamento degli interventi avverrà secondo l'ordine di priorità delle suddette tre graduatorie. Saranno ammissibili a finanziamento innanzitutto i progetti inerenti la prima graduatoria, successivamente quelli la seconda e infine i progetti della terza graduatoria, fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria.

Nel caso di impianti esistenti qualora il costo di realizzazione degli interventi proposti dovesse superare il 50% del costo complessivo (costo di quanto già realizzato più il costo dell'intervento proposto) l'intervento si assimila a nuova realizzazione.

Nell'ambito della I^a e della II^a graduatoria le domande e la documentazione progettuale, ove ne ricorrano i presupposti, devono essere presentate evidenziando, in maniera chiara e inconfutabile, i singoli lotti d'intervento, con riferimento a ciascuna delle predette graduatorie. Per l'attribuzione dell'intero progetto alla relativa graduatoria si farà riferimento al lotto con maggiore percentuale d'incidenza sul costo complessivo.

Nell'ambito della 3^a graduatoria si terrà conto delle seguenti priorità:

- I^a localizzazioni in Comuni sprovvisti di impianti dei quali si richiede la realizzazione;
- II^a realizzazioni di campi di calcio e strutture polivalenti;
- III^a palestre e strutture coperte;
- IV^a realizzazioni di altri impianti sportivi.

gruppo B - graduatoria unica: interventi per l'impiantistica sportiva relativa alla pratica dell'atletica leggera ai quali è destinata una quota non superiore al 20% dell'investimento previsto.

Non rientrano in alcuna delle suddette graduatorie i lavori di consolidamento del terreno e la realizzazione di strutture di sostegno in genere a seguito di dissesti, smottamenti ecc., se non strettamente necessari (da dimostrare con adeguata documentazione) alla riattivazione degli impianti sportivi esistenti. In ogni caso detti lavori saranno finanziati per un massimo del 25% dell'importo totale dell'intervento proposto.

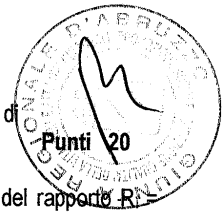
I soggetti richiedenti potranno presentare domanda per un solo progetto includibile in una delle suddette graduatorie. Qualora lo stesso soggetto dovesse presentare due o più domande per progetti appartenenti ad una o a diverse graduatorie sarà considerato ammissibile un solo progetto, quello di minore importo.

Nell'ambito di ciascuna graduatoria, a parità di punteggio attribuito a ciascun soggetto richiedente, come di seguito esposto, saranno considerati prioritari gli interventi proposti dai Comuni associati o convenzionati o loro consorzi.

B. Criteri e parametri

Per la valutazione delle domande pervenute, sia per il gruppo A sia per il gruppo B, tenuto conto delle priorità come sopra esposto, ai fini dell'attribuzione dei relativi finanziamenti, a ciascun progetto presentato, includibile nella relativa graduatoria, sarà attribuito un punteggio, con un massimo di 100 punti, in funzione degli elementi e con il peso a fianco di ciascuno indicato come di seguito riportato:

- a) in relazione alla popolazione residente (ultimo rilevamento ISTAT) ed alla dotazione di impianti pubblici esistenti, riferiti alle diverse discipline sportive, del



territorio sede dell'intervento, saranno attribuiti un massimo di

Detti 20 punti a disposizione saranno assegnati proporzionalmente in funzione del rapporto R_i (popolazione residente/dotazione numero impianti) secondo la seguente relazione:

$$P_i = (R_i/R_{max}) * 20$$

- con P_i = punteggio attribuibile al Soggetto iesimo;
- con R_i = rapporto (popolazione/n. impianti) del soggetto iesimo;
- con R_{max} = rapporto massimo (popolazione/n. impianti) fra tutti i soggetti concorrenti;

→ **b)** in relazione al bacino d'utenza, considerata anche l'esigenza di stagionalità (in tale ambito andranno considerati gli iscritti tesserati delle società sportive, la presenza o l'esigenza stagionale nonché la popolazione scolastica e non utilizzante l'impianto o interessata a tale utilizzo), saranno attribuiti un massimo di

Punti 20

Detti 20 punti a disposizione saranno assegnati proporzionalmente in relazione a tale elemento (bacino di utenza = U_i) secondo la seguente relazione:

$$P_i = (U_i/U_{max}) * 20$$

- con P_i = punteggio attribuibile al Soggetto iesimo;
- con U_i = n. utenti del bacino del soggetto iesimo;
- con U_{max} = n. d'utenti massimo fra tutti soggetti concorrenti

→ **c)** in relazione all'economicità dell'intervento proposto in base al rapporto tra il costo di costruzione dell'impianto e benefici (bacino d'utenza come sopra espresso), sarà attribuito un punteggio massimo di

Punti 20

Detti 20 punti a disposizione saranno assegnati proporzionalmente in funzione del rapporto

$R_i = ((C_i) = \text{Costo Intervento} / (U_i) = \text{bacino di utenza})$ secondo la seguente relazione:

$$P_i = ((R_{max} - R_i) / (R_{max} - R_{min})) * 20$$

- con P_i = punteggio attribuibile al Soggetto iesimo;
- con R_i = rapporto (C_i/U_i) del soggetto iesimo;
- con R_{max} = rapporto massimo $(C_i/U_i)_{max}$ fra tutti i soggetti concorrenti;
- con R_{min} = rapporto minimo $(C_i/U_i)_{min}$ fra tutti i soggetti concorrenti;

Per costo di costruzione si intende il costo complessivo dell'intervento proposto, di cui al punto 17 dell'allegato "D".

→ **d)** in relazione al costo d'intervento in rapporto al totale del costo complessivo (quello già sostenuto e quello proposto) per gli impianti esistenti oppure in relazione al minor costo di intervento nel caso di nuove realizzazioni, sarà attribuito un punteggio massimo di

Punti 20

Detti 20 punti a disposizione saranno assegnati proporzionalmente:



▪ **per attività su impianti esistenti:**

in funzione del rapporto $R_i = ((C_i) = \text{Costo Intervento proposto} / (C_c) = \text{costo complessivo})$ secondo la seguente relazione:

$$P_i = ((R_{\max} - R_i) / (R_{\max} - R_{\min})) * 20$$

- con P_i = punteggio attribuibile al Soggetto iesimo;
- con R_i = rapporto (C_i/C_c) del soggetto iesimo;
- con R_{\max} = rapporto massimo $(C_i/C_c)_{\max}$ fra tutti i soggetti concorrenti
- con R_{\min} = rapporto minimo $(C_i/C_c)_{\min}$ fra tutti i soggetti concorrenti

▪ **per impianti di nuova realizzazione:**

in relazione al minor costo di realizzazione secondo la seguente relazione:

$$P_i = ((C_{\max} - C_i) / (C_{\max} - C_{\min})) * 20$$

- con P_i = punteggio attribuibile al Soggetto iesimo;
- con C_i = costo proposto del soggetto iesimo;
- con C_{\max} = massimo costo fra tutti i soggetti concorrenti
- con C_{\min} = minimo costo fra tutti i soggetti concorrenti

→ e) in relazione alla maggiore disponibilità dei soggetti richiedenti il finanziamento, ad aumentare la quota a proprio carico, delle rate di ammortamento del mutuo, oltre il 17%, sarà attribuito un punteggio massimo di **Punti 20**

Detti 20 punti a disposizione saranno assegnati proporzionalmente in funzione della seguente relazione:

$$P_i = D_i / D_{\max} * 20$$

- con P_i = punteggio attribuibile al soggetto iesimo;
- con D_i = maggiore somma, oltre il 17%, assunta a proprio carico dal soggetto iesimo, espressa in punti percentuali;
- con D_{\max} = la più elevata delle maggiori somme, oltre il 17%, assunte a proprio carico da tutti i soggetti richiedenti, espressa in punti percentuali.

C. Criteri generali

Il progetto presentato da ciascun Ente, fermo restando la piena realizzazione e funzionalità dello stesso, non può superare le seguenti soglie finanziarie calcolate al lordo dell'investimento complessivo, con riferimento alle dimensioni demografiche dell'Ente stesso:

Popolazione residente nel Comune sede dell'impianto	Nuove realizzazioni Euro	Strutture esistenti Euro
fino a 3.000 abitanti	fino a 150.000,00	fino a 90.000,00
da 3.001 a 10.000 abitanti	fino a 260.000,00	fino a 150.000,00
da 10.001 a 100.000 abitanti	fino a 350.000,00	fino a 200.000,00
oltre 100.000 abitanti	fino a 500.000,00	fino a 260.000,00

Nel caso in cui i soggetti interessati siano province, comunità montane, associazioni di comuni, i parametri di valutazione vanno considerati con riferimento agli ambiti territoriali di delimitazione dei soggetti richiedenti.

Per gli interventi d'importo superiore a quelli di cui alla esposta tabella, i soggetti richiedenti, nella delibera di approvazione del progetto, dovranno riportare e documentare, pena l'esclusione, con quali

strumenti finanziari faranno fronte a tale maggiore importo oppure che detto maggiore importo sarà assunto a carico del proprio bilancio.



Art. 8 Definizioni

8a) Tipi di intervento

8.a.1) interventi concernenti la I^a graduatoria - gruppo A:

- **adeguamento degli impianti sportivi esistenti alle norme di sicurezza:**
 - adeguamento alle norme per la sicurezza degli impianti tecnologici (L. 46/90 e DPR 447/91) e alle norme per il contenimento dei consumi di energia (L. 10/91 e D.P.R. 412/93);
 - eliminazione di barriere architettoniche (L. 13/89 e D.P.R. 503/96) e adeguamento alle norme per la prevenzione incendi (DM 19/08/1996 e DM 06/03/2001)
 - adeguamento alle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi (DM 18/03/1996) e alle norme emanate dal CONI per l'impiantistica sportiva nonché alle norme UNI - EN -ISO per gli impianti destinati alle attività agonistiche.
- Interventi di dimostrabile e assoluta necessità, per la **riattivazione** degli impianti sportivi a seguito di chiusura disposta con verbali dagli Enti preposti alla sicurezza.

8.a.2) interventi concernenti la II^a graduatoria - gruppo A: tutti gli interventi sugli impianti sportivi esistenti non compresi nel precedente punto ed in particolare:

- **manutenzione e ristrutturazione:** interventi atti a conservare, migliorare, e potenziare le strutture sportive e a garantirne la funzionalità;
- **completamento:** realizzazione di spazi e servizi di supporto e/o accessori a completamento di impianti sportivi esistenti;
- **sistemazione delle aree a parcheggio e di servizio in genere,** connesse con l'impianto sportivo esistente,

8.a.3) interventi concernenti la III graduatoria - gruppo A: costruzione di nuovi impianti sportivi.

8.a.4) interventi concernenti il gruppo B - graduatoria unica: tutti gli interventi riguardanti esclusivamente gli "spazi di attività sportiva" per la pratica dell'atletica leggera.

8.b) Le definizioni seguenti sono quelle di cui all'art. 2 del DM 18.03.1996:

8.b.1) Spazio di attività sportiva: spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive; nel primo caso lo spazio è definito monovalente, nel secondo polivalente; più spazi di attività sportiva contigui costituiscono uno spazio sportivo polifunzionale.

8.b.2) Zona di attività sportiva: zona costituita dallo spazio di attività sportiva e dai servizi di supporto.



8.b.3) Spazio riservato agli spettatori : spazio riservato al pubblico per assistere alla manifestazione sportiva.

8.b.4) Zona spettatori: zona riservata al pubblico che comprende lo spazio riservato agli spettatori, i servizi di supporto ad essi dedicati, gli eventuali spazi e servizi accessori con i relativi percorsi.

8.b.5) Spazi e servizi di supporto: spazi e servizi direttamente funzionali all'attività sportiva o alla presenza di pubblico.

8.b.6) Spazi e servizi accessori: spazi e servizi, non strettamente funzionali, accessibili al pubblico o dallo stesso fruibili.

8.b.7) Impianto sportivo: Insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, preposto allo svolgimento di manifestazioni sportive. L'impianto sportivo comprende:

- a) lo spazio o gli spazi di attività sportiva;
- b) la zona spettatori;
- c) eventuali spazi e servizi accessori;
- d) eventuali spazi e servizi di supporto.

8.b.8) Impianto sportivo all'aperto: impianto sportivo avente lo spazio di attività scoperto. Questa categoria comprende anche gli impianti con spazio riservato agli spettatori coperto.

8.b.9) Impianto sportivo al chiuso: tutti gli altri impianti non ricadenti nella tipologia degli impianti all'aperto.

8.b.10) Complesso sportivo: uno o più impianti sportivi contigui aventi in comune infrastrutture e servizi; il complesso sportivo è costituito da uno o più impianti sportivi e dalle rispettive aree di servizio annesse.

8.b.11) Area di servizio annessa: area di pertinenza dell'impianto o complesso sportivo recintata per controllarne gli accessi.

8.b.12) Area di servizio esterna: area individuata temporaneamente, annessibile all'impianto o complesso sportivo mediante recinzione mobile.

8.b.13) Zona esterna: area pubblica circostante o prossima all'impianto o complesso sportivo che consente l'avvicinamento allo stesso, e lo stanziamento di servizi pubblici o privati.

8.b.14) Spazi di soccorso: spazi raggiungibili dai mezzi di soccorso e riservati alla loro sosta e manovra.

8.b.15) Via d'uscita: percorso senza ostacoli al deflusso che conduce dall'uscita dello spazio riservato agli spettatori e dallo spazio di attività sportiva all'area di servizio annessa o all'area di servizio esterna.

8.b.16) Spazio calmo: luogo sicuro statico contiguo e comunicante con una via di esodo verticale od in essa inserito. Tale spazio non deve costituire intralcio alla fruibilità delle vie di esodo ed avere caratteristiche tali da garantire la permanenza di persone con ridotte o impedito capacità motorie in attesa dei soccorsi.

8.b.17) Percorso di smistamento: percorso che permette la mobilità degli spettatori all'interno dello spazio loro riservato.

8.b.18) Strutture pressostatiche: coperture di spazi di attività sostenute unicamente da aria immessa a pressione.

8.b.19) Capienza: massimo affollamento ipotizzabile.

La terminologia da usare nella documentazione concernente la proposta progettuale deve essere uniformata alla terminologia sopra esposta.

Art. 9 Durata dei lavori

I lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento, pena la revoca del beneficio stesso, e dovranno essere ultimati entro e non oltre due anni dalla consegna degli stessi, con la sola possibilità di concessione di proroga al massimo di un anno qualora ne venga fatta richiesta per motivate e straordinarie esigenze sopravvenute. Trascorsi infruttuosamente tali termini si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Art. 10 Ammissibilità e revoche

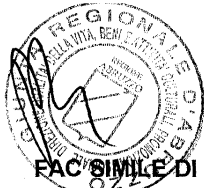
Per le disposizioni sulla documentazione richiesta, le ammissibilità delle domande e la revoca dei benefici si fa comunque riferimento a quanto disposto dagli art. 3 (con esclusione dei primi tre commi), 4 e 5 del D.M. 04/12/1989, pubblicato sulla G. U. Serie Generale del 18/12/1989, n. 294.

Art. 11 Norma finale

Le graduatorie, così come formulate, costituiscono "graduatorie aperte" nel senso che le eventuali somme comunque non utilizzate nell'ambito di una stessa graduatoria possono essere utilizzate per il finanziamento in favore dei soggetti successivi collocati in posizione utile in ciascuna graduatoria, entro i limiti delle disponibilità finanziarie stesse.

Le eventuali disponibilità finanziarie residue a qualsiasi titolo, non utilizzate o non utilizzabili nell'ambito di ciascuna graduatoria, possono essere utilizzate per le iniziative delle altre graduatorie, nel rispetto dell'ordine di priorità, 1), 2), 3) delle stesse, come disposto al precedente art. 7, lettera A (priorità e modalità).

Per ulteriori informazioni contattare:
Ufficio Impiantistica Sportiva
Via Raffaello, 137 – 65124 Pescara
Tel. 085 7672112 – arch. Antonio Buccella
fax 085 7672212
e-mail: vincenzo.battaglia@regione.abruzzo.it



ALLEGATO "B"

FAC SIMILE DI DOMANDA, CON ALLEGATA SCHEDA DA COMPILARE IN TUTTE LE SUE PARTI, SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE I BENEFICI PUBBLICI.

Alla Giunta Regionale d'Abruzzo
Direzione Qualità della vita, Beni e
Attività Culturali, Promozione
Sociale, Sicurezza Sociale
Servizio Sport, Impiantistica Sportiva
via Raffaello, 137
65124 PESCARA

e, p.c. Al Comitato regionale
del CONI Abruzzo
via Montorio al Vomano
67100 L'AQUILA

Oggetto: Attività sportivo-ricreative - Impianti programma lettera c), Legge 6 marzo 1987, n. 65 come modificata dalla legge 21 marzo 1988, n. 92 (G.U.R.I. n. 93 del 21 aprile 1988).

Richiesta di inclusione nell'attività di cui all'avviso pubblico (reinvestimento somme anno 1989) pubblicato sul B.U.R.A. n..... del..... per il finanziamento degli interventi concernenti l' impianto necessario a soddisfare le esigenze delle attività sportive-ricreative.

Impianto:.....
(attività sportiva praticata)

esistente da realizzare
(contrassegnare la voce corrispondente)

ubicato nel Comune di..... Provincia.....

Via.....

Il sottoscritto
nella qualità di
in nome e per conto dell'Ente che rappresenta , presa visione della legge n.65/1987, così come modificata dalla legge n.92/1988, della legge n.289 del 7 agosto 1989 e del decreto del Ministro del turismo e dello spettacolo n.26 del 4 dicembre 1989 (G.U.R.I. n.294 del 18 dicembre 1989), e dell'avviso pubblico approvato dalla Giunta regionale con provvedimento n.....del, pubblicato sul B.U.R.A. n..... del.....

DICHIARA

che l'Ente che rappresenta:

- non è stato soggetto a revoca dei benefici di cui alla citata L. 65/87 e successive modifiche ed integrazioni, come risulta dalla D.G. n. 152/P, del 28/02/2001, pubblicata sul B.U.R.A. n. 10 del 18/05/01(revoche somme non utilizzate - opere anno 1989);
- non ha beneficiato di altre provvidenze della stessa natura deliberate dal competente Ufficio Impiantistica Sportiva della Regione Abruzzo. Documento composto da n. facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 867 del 9/10/2003
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)
Walter Gariani



CHIEDE

- a) l'inclusione nell'iniziativa regionale degli interventi, attivata con le somme rinvenienti dalle avocche di cui all'elenco delle opere anno 1989, per il finanziamento dell'opera:
..... meglio descritta nell'allegata (o nelle allegate)

(descrivere il tipo di intervento)

scheda/e e contraddistinta/e con il/i numero/i

- b) la concessione di un mutuo ventennale per l'importo di Euro..... assistito da contribuzione statale da calcolare con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, della legge n.289 del 7 agosto 1989;

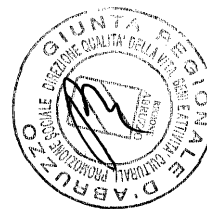
Dichiara, a tale fine, sotto la propria responsabilità, che le informazioni contenute nell'allegata scheda sono veritiere o sono state desunte da atti o documenti della cui attendibilità il sottoscritto è personalmente certo.

Allega alla presente la prescritta documentazione (punti da n. 1 a n. 6 dell'allegato "C"), consapevole che la carenza di uno o più documenti nonché delle informazioni in essi contenute, ritenute necessarie e indispensabili per la formazione delle graduatorie, comporta l'automatica esclusione della domanda.

Con osservanza
.....li,

Il Rappresentante Legale

Giunta regionale d'Abruzzo
Direzione Qualità della vita, beni e attività
culturali, promozione sociale, sicurezza sociale
Servizio Sport, impiantistica sportiva



ALLEGATO "C"

Elenco e descrizione della documentazione da allegare alla domanda per la Regione pena l'esclusione dal programma di interventi

- 1) eventuale provvedimento autorizzativo di soggetto diverso dal Legale rappresentante dell'Ente a presentare domanda ai sensi della Legge 65/87 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) provvedimento di approvazione del progetto preliminare dal quale risulti anche:
 - l'impegno del soggetto richiedente a sostenere tutti gli oneri finanziari di propria competenza scaturenti dalla eventuale concessione del finanziamento nonché della parte eccedente la quota del finanziamento stesso;
 - l'impegno del soggetto richiedente a sostenere l'eventuale maggiore onere, oltre il 17%, assunto a proprio carico. L'eventuale maggiore onere va quantificato ed espresso, nel provvedimento, anch'esso in punti percentuali che andranno a sommarsi alla quota minima del 17%.
 - l'impegno a mantenere la specifica destinazione dell'impianto ad attività sportiva per almeno la durata ventennale del mutuo.
- 3) progetto preliminare completo (relazione tecnico - illustrativa, adeguati elaborati grafici, documentazione fotografica circa lo stato di fatto, computo metrico estimativo ecc.)
- 4) dichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente attestante la proprietà dell'impianto oggetto dell'intervento, se trattasi di impianto esistente, o del suolo su cui dovrà essere realizzata l'opera, se trattasi di ampliamento, completamento o realizzazione di nuovo impianto. Nel caso di acquisizione di nuova area dovrà essere presentata la documentazione attestante lo stato della trattativa, eventuale piano particellare di esproprio, la spesa prevista nonché il parere di congruità rilasciato dall'Ufficio tecnico dell'Ente, fermo restando la compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti o adottati. A tal riguardo è fatto, comunque, salvo quanto previsto in materia dall'art. 14 della L. n. 109/94, come modificata ed integrata, nel testo vigente;
- 5) scheda conforme all'allegato "D", osservando nella compilazione le relative istruzioni;
- 6) **relazione illustrativa di cui al D.M. 4/12/1989**, dalla quale è possibile rilevare la rispondenza dell'iniziativa alle finalità della L. n. 65/87, come modificata dalla L. n. 92/88, e si deduca, chiaramente, il territorio ed il bacino di utenza dell'impianto da realizzare e/o dei proposti interventi inerenti l'impianto esistente, anche in rapporto a strutture sportive già esistenti nella zona; detta relazione dovrà altresì indicare il preventivo di massima delle opere da eseguire;

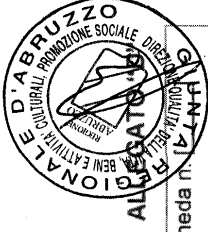
Elenco e descrizione della documentazione da trasmettere, in allegato all'istanza, al Comitato Regionale del CONI Abruzzo

- | | |
|---------------------------|-------------------------------|
| 1) progetto preliminare | di cui al precedente punto 3; |
| 2) scheda | di cui al precedente punto 5; |
| 3) relazione illustrativa | di cui al precedente punto 6. |

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 867 del 9 OTT 2003

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

Walter Gariani



LEGGE N. 65/87 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

SCHEDA (da allegare alla domanda)

Parte riservata all'ufficio

prot. n. _____ del _____

(1) scheda n. _____

DATI GENERALI

- (2) provincia [_____]
- (3) Comune [_____]
- (4) Popolazione residente (ultimo rilevamento ISTAT) [_____]
- (5) Richiedente [_____]
- (6) Natura richiedente: [C]; [CC]; [P]; [CM] (7) Comuni aggregati [_____]
- (8) Domanda in data [_____] per l'inclusione nell'attività finanziata con ex somme anno 1989
- (9) Delibera di approvazione del progetto preliminare: num. [_____] in data [_____]
- (10) N. tipologie previste nell'intervento [_____] (11) N. tipologie per le quali si richiede il mutuo [_____]
- (12) Importo complessivo dei lavori Euro [_____]
- (13) Finanziamenti complessivi richiesti Euro [_____]

DATI RELATIVI ALLA SINGOLA TIPOLOGIA D'IMPIANTO PER LA QUALE SI RICHIEDE IL MUTUO

Se l'intervento prevede più tipologie, per ognuna dovrà essere compilata una scheda con i dati che seguono, riportando nel campo (14) il numero progressivo in ordine di importanza (n. 1 per la tipologia principale).

(14) N. d'ordine progressivo della tipologia in esame [_____]

(15) Tipologia [_____]	codice [_____]	larg.	alt.	sup.	prof. min	prof. max
a) n. spazi [_____]	[_____]	[_____]	[_____]	[_____]	[_____]	[_____]
b) spazio coperto/scoperto [_____]	[_____]	[_____]	[_____]	[_____]	[_____]	[_____]
c) n. spettatori [_____]	[_____]	[_____]	[_____]	[_____]	[_____]	[_____]
d) lung. [_____]	[_____]	[_____]	[_____]	[_____]	[_____]	[_____]

Documento composto da n. 7 facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 867 del 9 OTT 2003

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garanti)

Il Rappresentante Legale



(16) Tipo d'intervento: nuova opera [] manutenzione- ristrutturazione / completamento / sistemazione aree []
adeguamento norme di sicurezza - riattivazione []

(17) Importo complessivo per la tipologia in esame: Euro [] Euro []
n. tesserati []

(18) Costo sostenuto (inerente il realizzato dell'impianto esistente oggetto d'intervento) Euro []
incidenza %: costo proposto (vedere punto 17)/(costo proposto più costo del realizzato) [] %

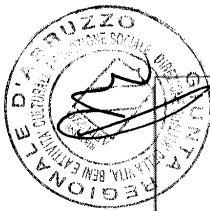
(19) Disciplina principale praticata o da praticare [] n. tesserati []

(20) Società sportive che utilizzano/utilizzeranno la tipologia in esame (per la predetta disciplina indicare le prime 3 più importanti):
nome Società [] n. tesserati []
[] []
[] []

(21) Attività sportive praticabili nella tipologia in esame (riportare le prime 5 più importanti):
disciplina [] società (vedere punto 20 delle note) n. tesserati []
[] [] []
[] [] []
[] [] []

.....Il.....

Il Rappresentante Legale



ULTERIORI ELEMENTI PER LA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

(22) Impianti esistenti nel territorio di localizzazione dell'intervento e tipologia degli stessi (escluso quello oggetto di intervento)

numero	tipologia	codice	attivo	non attivo	tipologia simile a quella proposta
[]	[]	[]	[]	[]	[si] [no]
[]	[]	[]	[]	[]	[si] [no]
[]	[]	[]	[]	[]	[si] [no]
[]	[]	[]	[]	[]	[si] [no]
[]	[]	[]	[]	[]	[si] [no]
[]	[]	[]	[]	[]	[si] [no]

per gli impianti esistenti indicare, altresì, le eventuali ore di utilizzo nel corso dell'anno 2002:

ore settimanali [] totale ore nell'anno []

(23) Bacino di utenza:

da 6 a 10 anni [] da 11 a 20 []

a) n. iscritti/esserati [] b) popolazione scolastica: n. allievi anno [] ore utilizzo anno []

c) presenze turistiche:

periodo di riferimento [dal [] al []] percentuale nel periodo []% presenze medie mese nel periodo [n []]
 [dal [] al []] percentuale nel periodo []% presenze medie mese nel periodo [n []]
 [dal [] al []] percentuale nel periodo []% presenze medie mese nel periodo [n []]

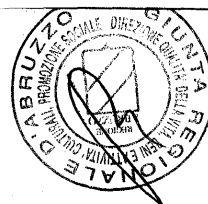
d) numero residenti che utilizzano o interessati all'utilizzo (escluso i soggetti di cui alle precedenti lettere. a) e b) suddivisi per classi di età

da 6 a 10 anni [] da 11 a 20 anni [] da 21 a 40 anni [] oltre 40 anni []

.....li,.....

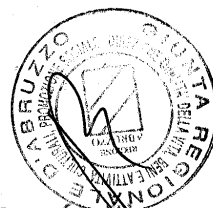
Il Rappresentante Legale

2/2



NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA (di cui all'allegato D)

- 1) SCHEDA N.: se si devono compilare più schede indicarne il numero progressivo; per le schede successive alla prima non è necessario riportare i dati di cui ai punti da 2 a 13, fatta eccezione per il dato di cui ai punti 5 ed eventualmente 9.
- 2) PROVINCIA: indicare per estesa la provincia di appartenenza.
- 3) COMUNE: riportare per esteso il nome del Comune in cui è situato l'intervento.
- 4) POPOLAZIONE: indicare la popolazione residente nel comune in cui è progettato l'intervento facendo riferimento ai dati dell'anagrafe al 31/12/2000.
- 5) RICHIEDENTE: indicare il nominativo del richiedente il mutuo; ad esempio:
COMUNE di _____
- 6) NATURA DEL RICHIEDENTE: barrare la casella corrispondente alla natura dell'Ente intendendosi: [C] Comune; [CC] Comuni associati o convenzionati o loro consorzi; [P] Provincia; [CM] Comunità Montana.
- 7) COMUNI AGGREGATI: nel caso di Comuni associati o convenzionati o loro consorzi, vanno indicati i nomi dei Comuni che partecipano all'aggregazione.
- 8) DOMANDA: indicare la data riportata nella domanda di richiesta del mutuo e barrare, con [X], la casella relativa all'iniziativa, finanziata con ex somme rinvenienti da reveche anno 1988 oppure anno 1989, cui si partecipa.
- 9) DELIBERA DI APPROVAZIONE: indicare gli estremi del provvedimento di approvazione del progetto preliminare.
- 10) N. TIPOLOGIE previste: se l'intervento è scomponibile in più tipologie (es.: palestra, piscina, campo polivalente, campo di calcio, ecc.), facendo riferimento alla tabella allegata (codice e caratteristiche), indicare il numero di tipologie elementari (ad es.: 1 oppure 2 oppure 3 ecc.).
- 11) N. TIPOLOGIE per le quali si richiede il mutuo: indicare il numero di tipologie elementari per le quali si richiede il mutuo. Di tali tipologie, una (la prima), dovrà essere indicata come tipologia principale e le altre a seguire in ordine decrescente d'importanza.
- 12) IMPORTO: indicare il costo complessivo preventivato per la realizzazione dell'intero progetto proposto.
- 13) FINANZIAMENTI: indicare il finanziamento complessivamente richiesto per la realizzazione dell'intero progetto proposto.
- 14) N. D'ORDINE PROGRESSIVO: per ognuna delle tipologie nelle quali è scomponibile l'intervento, per le quali si richiede il finanziamento, dovrà essere compilata una scheda. La scheda relativa alla tipologia principale riporterà al presente punto il n. 1; le schede successive riporteranno numeri progressivi che corrispondono anche all'ordine d'importanza che il richiedente intende attribuire alle tipologie stesse.
- 15) TIPOLOGIA: riportare, nell'ordine, il nome, per esteso, della tipologia, desumendolo dalla tabella allegata (codici e caratteristiche) ed il relativo codice numerico, desunto dalla stessa tabella. Alle righe successive indicare le caratteristiche dei principali spazi di attività (limitarsi ai primi 5) che costituiscono l'impianto. In particolare:
 - a) N. spazi: riportare il numero di spazi uguali ai quali si riferiscono le informazioni successive;
 - b) spazio coperto/scoperto: barrare la casella "coperto" se lo spazio è al chiuso o provvisto di copertura mobile; barrare la casella "scoperto" negli altri casi;
 - c) N. spettatori: riportare il numero di spettatori previsti per lo spazio di attività in esame;



d) dimensioni: tutte le dimensioni lineari (lunghezza, larghezza, altezza, profondità minima e massima) vanno indicate in metri e frazioni di metro; le superfici vanno espresse in metri quadrati.

Per gli spazi di attività caratterizzati in pianta da due dimensioni, dovrà esserne indicata la lunghezza (dimensione maggiore) e la larghezza (dimensione minore) con i seguenti criteri:

- per i campi di gioco rettangolari le dimensioni dovranno comprendere anche le fasce di rispetto;
- per le sale al chiuso (palestre, palazzetti, ecc.) si dovranno indicare le dimensioni della sala;
- per le piste (comprese quelle ad anello) si dovranno indicare la lunghezza e la larghezza (quella complessiva per le piste a più corsie; quella media per le piste di larghezza variabile);
- per i campi di baseball indicare le dimensioni dell'asse del campo e della linea di foul;
- per le piscine indicare le dimensioni della vasca.

Per gli spazi di attività non caratterizzati da due dimensioni (come ad esempi le aree naturali attrezzate, i campi per il golf, ecc.), in luogo della lunghezza e della larghezza dovrà essere indicata la superficie complessiva destinata alla pratica sportiva.

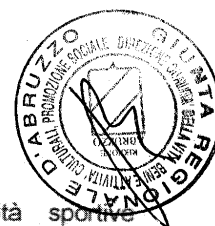
Per gli impianti di atletica leggera di cui al codice 011 (impianti minimi) se è prevista una pista rettilinea dovrà esserne indicata la lunghezza e la larghezza, inoltre dovrà essere indicata la superficie complessiva dell'area destinata alle varie attrezzature.

Per gli impianti di atletica di cui al codice 012 (impianti con pista ad anello), si dovranno indicare le sole dimensioni della pista.

Per gli impianti al chiuso, al coperto o con copertura mobile, dovrà essere indicata l'altezza netta minima al di sopra dello spazio di attività.

Per le vasche delle piscine dovranno essere indicate la profondità minima e massima.

- 16) TIPO D'INTERVENTO: barrare le caselle corrispondenti al tipo di intervento previsto per la tipologia in esame ai fini dell'appartenenza alla relativa graduatoria.
- 17) IMPORTO PER TIPOLOGIA: indicare l'importo complessivo per realizzare la tipologia in esame. Detto importo sarà comprensivo dei costi per: eventuale acquisizione dell'area; lavori; attrezzature fisse; spese generali; I.V.A. (come per legge).
- 18) COSTO SOSTENUTO: indicare, nel caso d'interventi su impianto esistente, il costo inerente quanto già realizzato nonché l'incidenza in percentuale del costo da sostenere (costo proposto) in rapporto al totale del costo di quanto già realizzato più quanto proposto. Nel caso in cui detta incidenza % è maggiore del 50%, l'intervento proposto va assimilato a nuova realizzazione.
- 19) DISCIPLINA: riportare, per la disciplina sportiva principale praticata o da praticare, nella tipologia in esame, il nome della stessa ed il numero degli iscritti/tesserati residenti nel comune in cui è ubicato l'impianto.
- 20) SOCIETÀ: indicare i nomi delle società o associazioni sportive affiliate alle federazioni del CONI o gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o loro Società o Associazioni affiliate o Federazioni sportive del CONI che praticano o praticheranno la disciplina di cui al precedente punto 20, riportando, per ciascuna, il numero di tesserati. Indicazione da riportare laddove esistano dette realtà.



- 21) **ATTIVITÀ**: indicare, nell'ordine, per ciascuna delle altre attività sportive eventualmente praticabili nella tipologia in esame, il nome della disciplina, il nome della società o altro (vedere punto 21) che la pratica, i tesserati. Limitarsi ad indicare le prime 5 discipline più importanti. Indicazione da riportare laddove esistono dette realtà (di cui al punto 21).
- 22) **ALTRI IMPIANTI**: riportare il numero degli ulteriori impianti esistenti nel territorio comunale indicando, per ciascuno (facendo riferimento alla tabella allegata), la tipologia, il codice relativo, l'indicazione se l'impianto è attivo o meno, barrando la relativa casella e indicando, altresì, se trattasi, o no, di tipologia simile a quella d'intervento proposto, barrando la relativa casella.
- Gli impianti sportivi pubblici da considerare sono quelli presenti nel territorio di competenza del richiedente, in relazione alle diverse discipline sportive, tenuto conto che nel caso in cui più impianti o spazi per attività sportiva si trovano nello stesso centro sportivo, va indicato il numero e la tipologia dei singoli impianti e spazi per attività sportiva: ad es. per un centro sportivo con 5 campi di tennis, due campi polivalenti ecc., va indicato n. 5 campi di tennis, n. 2 campi polivalenti ecc. e non genericamente n. un "centro sportivo";
 - Per gli impianti esistenti vanno indicate, altresì, le ore di utilizzo settimanali nonché il totale annuo riferito all'anno 20000.
- 23) **BACINO di UTENZA**: per il bacino di utenza del singolo impianto oggetto d'intervento, riportare:
- a) Il numero degli iscritti/tesserati delle società o associazioni sportive affiliate alle federazioni del CONI, degli Enti di promozione sportiva riconosciute dal CONI o loro Società o Associazioni affiliate, delle Federazioni sportive del CONI, che utilizzano o intendono utilizzare tale impianto sportivo;
 - b) La popolazione scolastica, appartenente al territorio comunale di riferimento, intesa come numero di scolari/anno che utilizzano o intendono utilizzare detto impianto sportivo;
 - c) L'incremento medio mensile, riferito ad un periodo di almeno tre mesi l'anno, delle presenze turistiche stagionali, determinato in percentuale della popolazione residente, in ciascun periodo considerato, ed espresso in termini numerici di presenze medie mensili, nel periodo di riferimento, anche potenzialmente interessate all'utilizzo di detto impianto;
 - d) La popolazione residente, come risulta dall'ultimo rilevamento ISTAT, nell'ambito territoriale comunale di riferimento, con esclusione di quella già conteggiata ai precedenti punti, che utilizza o potenzialmente interessata all'utilizzo dell'impianto oggetto d'intervento, suddivisa in numero di soggetti per classi di età come segue: da 6 a 10 anni, da 11 a 20 anni, da 21 a 40 anni, oltre 40 anni.



TABELLA

CODICE	Caratteristiche
011	ATLETICA LEGGERA – impianti minimi dedicati solo all'atletica leggera, privi di pista da 400 metri.
012	ATLETICA LEGGERA – impianti o stadi completi per sola atletica leggera e con pista ad anello.
020	CALCIO E ATLETICA LEGGERA – impianti o stadi per il calcio e l'atletica leggera.
030	CALCIO – impianti o stadi dedicati alla sola pratica del calcio.
040	CALCETTO – campi per il calcetto.
050	BASEBALL/SOFTBALL – campi o stadi per il baseball-softball.
060	BOCCE – campi per bocce o bocciodromi.
070	CACCIA – aree attrezzate per la caccia.
080	CANOA – aree attrezzate per la canoa.
090	CANOTTAGGIO – aree attrezzate per il canottaggio.
100	GOLF – campi per il golf.
110	HOCKEY E PATTINAGGIO A ROTELLE – impianti con piste e/o campi per l'hockey o il pattinaggio a rotelle.
120	HOCKEY SU PRATO – impianti o stadi per l'hockey.
130	MOTONAUTICA – aree attrezzate per la motonautica.
140	PESCA SPORTIVA E NUOTO PINNATO – aree attrezzate per pesca sportiva e/o il nuoto pinnato.
150	PALLACANESTRO – campi all'aperto dedicati solo alla pallacanestro
160	PALLAMANO (Handball) – campi all'aperto dedicati solo alla pallamano.
170	PALLAVOLO – campi all'aperto dedicati solo alla pallavolo.
180	POLIVALENTI – campi all'aperto per pallavolo, pallacanestro, ecc.
190	PALESTRE – palestre pubbliche.
191	STRUTTURE COPERTE – palazzetti e palazzi dello sport.
200	PISCINE
210	RUGBY – campi o stadi dedicati solo al rugby.
220	SCI NAUTICO – aree attrezzate per lo sci nautico.
230	SPORT AUTOMOBILISTICI – piste di vario tipo.
240	SPORT AEREI – piste e/o aree attrezzate per sport aerei.
250	SPORT CICLISTICI – velodromi o piste per sport ciclistici.
260	SPORT EQUESTRI – maneggi e/o aree attrezzate per lo sport equestre.
270	SPORT GHIACCIO – impianti o stadi con piste e/o campi per sport sul ghiaccio, palazzi del ghiaccio
280	SPORT INVERNALI – piste di discesa e/o fondo e/o salto.
290	SPORT MOTOCICLISTICI – motodromi o piste di motocross.
300	SQUASH campi per lo squash.
310	TAMBURELLO – campi per il tamburello.
320	TENNIS- campi o stadi per il tennis.
330	TIRO CON L'ARCO – campi per il tiro con l'arco.
340	TIRO A SEGNO – Campi o poligoni per il tiro a segno.
350	TIRO A VOLO – campi per il tiro a volo
360	VELA – aree attrezzate per sport velici.
370	ALTRI IMPIANTI – impianti non rientranti tra quelli prima indicati.

4/4